

Comune di Asciano Il Fai Siena consegna la Torre di Montalceto

L'ATTESO e rinviato taglio del nastro della Torre di Montalceto, nel territorio di Asciano, questa mattina, alle 11,30, diventa realtà. L'iniziativa, della delegazione Fai di Siena, in collaborazione con il Comune, ha un prologo che rimanda alle Giornate Fai di primavera 2018. Il mecenatismo dell'architetto Simonpietro Salini, il suo buon rapporto con Donatella Capresi capo delegazione Fai di Siena, hanno già favorito la realizzazione di un'importante mostra nel capoluogo. L'intesa questa volta ha sostenuto il completamento del restauro della Torre di Montalceto, storico presidio della Repubblica di Siena, realizzato nel 1463, e per il cui recupero era nata la Fondazione.

«Il recupero della Torre di Montalceto è stato voluto dall'architetto Simonpietro Salini: ha finanziato la progettazione e i lavori, dimostrando grande sensibilità per il territorio dove ha deciso di vivere. La sua

iniziativa ha salvato un'importante testimonianza della metà del secolo XV. Documentava la volontà di Siena e di Asciano di controllo del territorio. La Torre fu eretta utilizzando materiali di risulta, nel luogo dell'antico Castello appartenuto ai conti Scialonga demolito nel 1274 per volere della Repubblica Senese», spie-

IL RESTAURO È stato finanziato dall'architetto Simonpietro Salini

ga Capresi.

La memoria corre alle Giornate di Primavera 2018 del Fai Siena ad Asciano per le quali, continua Capresi, «l'architetto Salini s'impegnò a consegnare la Torre. Il suo inserimento nell'itinerario delle proposte Fai garantiva un'anteprima inedita e un incentivo per inoltrarsi alla scoperta del territorio». Per le avverse condizioni

metereologiche, però, non era stato possibile terminare i lavori della strada, obbligando a rinviare la presentazione. Oggi con l'accessibilità del passaggio nel bosco, «il Fai delegazione di Siena - continua Capresi - porta a compimento il suo impegno verso l'architetto Salini, che ha lavorato per questa realizzazione, e verso il Comune di Asciano che ha già fattivamente collaborato, unitamente alla Pro loco, all'organizzazione delle Giornate di Primavera». I lavori e

il progetto sono stati affidati allo 'Studio di architettura Buracchi Progetti Associati di Sinalunga'.

«Il compito del Fai termina con questa presentazione. Spetta al Comune proseguire il lavoro di valorizzazione di questa parte del suo territorio che presenta delle testimonianze antichissime. La Torre di Montalceto - consiglia Capresi - potrebbe diventare un avamposto importante da cui partire per impostare un progetto culturale di grande respiro e di svilup-

po per un turismo sostenibile». E, intanto, dopo Siena, Asciano, Buonconvento, dove la delegazione Fai si è attivata, «stiamo cercando idee per il programma dei prossimi autunno e primavera: azioni interessanti anche se, siamo consapevoli, è sempre più difficile trovare delle proposte originali. Siamo aperti a valutare collaborazioni e proposte» (per raggiungere la Torre di Montalceto, ufficio turistico di Asciano . 348/0847875).

Antonella Leoncini

LA TORRE DI MONTALCETO
Donatella Capresi capo delegazione Fai di Siena davanti al monumento del XV secolo che, ultimato il restauro, sarà consegnato al Comune di Asciano questa mattina con una cerimonia pubblica

